

Al via il premio Dedalo Minosse

Si chiuderanno il 31 gennaio le iscrizioni relative all'ottava edizione (2010/2011) del Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza d'Architettura che, promosso da ALA - Assoarchitetti, indica nella figura del Committente il riferimento fondamentale e strategico del processo costruttivo. L'evento è stato precedentemente presentato nello Spazio Thetis - 12ª Biennale di Architettura di Venezia con il titolo: "Committente e Architetto tra internazionalizzazione e valorizzazione del territorio". Aperto ai committenti pubblici e privati di tutto il mondo, il Premio seleziona e propone architetture connotate da una contemporaneità di qualità dove la figura del committente e quella dell'architetto sono imprescindibili. L'edizione 2010/2011 è programmata secondo il seguente calendario:

- campagna di iscrizione: 11 ottobre 2010
- 31 gennaio 2011
- tavola rotonda: 23 giugno 2011

- conferenza stampa: 24 giugno 2011
- cerimonia di premiazione: 24 giugno 2011, Teatro Olimpico
- inaugurazione mostra dei progetti premiati: 24 giugno 2011 - 20 settembre 2011 Palazzo Barbaran da Porto, sede del CISA-Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio.
La scorsa manifestazione di Dedalo Minosse (settimana), ha avuto come sedi celebrative il Teatro Olimpico di Andrea Palladio in Vicenza per la premiazione, e il Palazzo Valmarana Braga per l'esposizione in mostra dei progetti. Sono stati oltre 500 i candidati provenienti da 30 Paesi. La mostra, successivamente, ha seguito un tour itinerante che l'ha portata in città italiane tra le quali Bolzano, Salerno, Milano, Trieste, Bologna e Torino, e in città straniere quali Manila, Bruxelles, Vienna, Mosca, Berkley, San Francisco, Hanoi, Kiev e Riga.
www.dedalominosse.org

Riflessioni postume

Con "Brasilia. Un'utopia realizzata. 1960-2010", è in corso, fino al 23 gennaio presso la Triennale di Milano, una mostra sulla capitale brasiliana a 50 anni dalla sua fondazione. Ne viene illustrata la storia intrigante e complessa, segnata dalle vicende politiche, culturali e sociali di un Brasile in grande fermento ed espansione. La rassegna è impostata secondo un percorso cronologico mediante documentazioni che, risalenti all'epoca coloniale, conducono all'oggi mettendo in evidenza materiale tecnico, documenti storici e segnalando aneddoti, storie personali nonché esponendo oggetti e testimonianze che rivelano esempi di esistenza quotidiana nella città. Vengono insomma approfonditi i presupposti che resero possibile un'impresa ciclopica e paradossale qual'è stata la realizzazione di una città-capitale, fondata secondo volontà moderne determinate a stravolgere regole e riferimenti a una continuità scontata. La mostra invita a riflettere sui tempi e gli sviluppi che segnano i contesti della città, intesa nei propri spazi e nella sua vitalità, per dibatterne le ragioni, i criteri

progettuali e urbani nonché la vita. Le sezioni che illustrano la mostra sono quattro, impostate secondo i diversi livelli delle tematiche relative alla fase che hanno determinato la nascita di Brasilia capitale, la sua realizzazione, le celebrazioni, le critiche, le contrapposizioni e il significato attuale.

www.triennale.org



Design per sviluppare cultura

Si è svolto lo scorso novembre a Roma, organizzato dal ministero italiano della Pubblica Amministrazione e dal ministero cinese per la Scienza e la Tecnologia, un forum Italia-Cina sull'Innovazione che, in presenza del Presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi, il Vicepresidente della Commissione Europea Antonio Tafari, il ministro italiano per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta e il ministro cinese per la Scienza e la Tecnologia Wan Gang, ha indicato nel design un fattore di cultura e di sviluppo. Infatti una delle sessioni tematiche del Forum era intitolata "Dialogo sul Design" e affidata all'ADI - Associazione per il Design Industriale e alla Tongji University

di Shanghai. Co-chair per l'Italia è stata Giovanna Talocci, del Comitato direttivo nazionale di ADI. I temi trattati hanno compreso il design dei servizi, la collaborazione tra Cina e Italia nel settore del design e la tutela del diritto d'autore. Tra i relatori italiani si sono alternati Luisa Bocchietto, Presidente Nazionale ADI, Massimo Arlechino, Presidente della Fondazione Valore Italia e Pasquale Micco, del Ministero dello Sviluppo Economico.
www.adi-design.org

ADI ASSOCIAZIONE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE

Anche la Grande Mela

Manhattan evidenzierà, secondo l'accordo promosso da FederlegnoArredo e Cosmit con la collaborazione di ICE/Istituto Nazionale per il Commercio Estero e il supporto del Ministero dello Sviluppo Economico per la promozione del sistema arredo italiano negli USA, il marchio "I Saloni Milano". L'iniziativa-evento, in calendario dal 29 novembre 2010 al 6 gennaio 2011, ha preso il via all'insegna di "Italian Design Street Walking" che ha previsto un circuito costituito da 20 showroom di aziende italiane presenti a New York, caratterizzate da una comune immagine coordinata e curata dallo Studio Cerri & Associati. Ai commenti positivi e propositivi espressi per l'occasione da Carlo Guglielmi presidente Cosmit, si sono aggiunti quelli di Rosario Messina presidente di FederlegnoArredo che ha auspicato eccellenti esiti per la diffusione e conoscenza dell'arredamento italiano e di altre iniziative culturali contemporanee, che anticipano e promuovono l'anno dedicato al Design Italiano per i 50 anni del Salone del Mobile.

Nell'ambito dell'iniziativa è comparsa presso il Center 546, l'installazione "Perchance to Dream" curata da Robert Wilson, che accosta vari ritratti di Roberto Bolle (étoile del Salone alla Scala) a immagini di elementi di arredo italiani. Di poderoso impatto anche il suggestivo allestimento dell'Ultima Cena di interpretata da Greenaway che, riedizione della precedente installazione presentata a Milano nel corso del Salone del Mobile 2008, è in programma al Park Avenue Armory. Queste le aziende partecipanti: A&B Italia, Boffi, Cesana, Flos, FontanaArte, Giorgetti, Glas Italia, Kartell, La Murrina, Lualdi, Lucchi, Matteograssi, Molteni & C. - D. Pedini, Poltrona Frau, Poliform, Varenna, Scavolini, Tre P & tre
www.cosmit.it

COSMIT

Il controllo accessi

L'insostituibile fiore all'occhiello della Business Line Site Protection di Gunnebo è sempre stato il controllo accessi che, rappresentato sin dall'inizio dai tornelli a tripode quale varco ottimale per tecnologia ed estetica, è tuttora protagonista del rinnovamento della gamma di tornelli a tripode con risultati eccellenti in termini di praticità, ingombro ridotto, robustezza e uso intuitivo - quali dogmi basilari. Le modifiche riguardano una sempre rigorosa ma accentuata ricercatezza che comprende la scelta dei materiali e delle finiture e, soprattutto, la possibilità di risolvere ogni esigenza e desiderio di personalizzazione e integrazione. Fra i nuovi modelli si evidenzia per rigore formale il nuovo TriStile, dal cassonetto a forma di elisse (TriStile EL) o con le estremità arrotondate (TriStile RO) che, con versione base in acciaio inossidabile, sono disponibili anche con coperchio in legno o in marmo. Il tornello consente il passaggio di una sola persona alla volta, previa autorizzazione da parte del sistema di controllo accessi; la direzione del passaggio e l'accessibilità sono segnalati da

La configurazione "normalmente aperto", oltre a limitare consumo, attrito e usura, aumenta anche la capacità di flusso. Di singolare rigore e ricercatezza anche i modelli della linea SlimStile che si evidenzia particolarmente con l'ultra compatto SlimStile BA nelle versioni con piedistallo o montato a parete, consentendo elevati livelli di sicurezza anche in situazioni di spazi angusti. Quale modello più notevole della gamma si distingue SlimStile EV ATT, per le prestazioni di sicurezza straordinarie consentite da fotocellula a sensore a raggi infrarossi per attivare un allarme in caso di passaggio non autorizzato, mentre il coperchio sensibile alla pressione e la funzione ITC (Improper Transit Control) eliminano le possibilità di scavalco.
www.gunnebo.com



Oltre le ipotesi

Lo scorso novembre 2010, presso l'Aula Magna dell'ISIA di Faenza, Elena Marinoni, Managing Director dell'Istituto di ricerca GPF, ha trattato il tema "Tomorrow Now" che, considerati i veloci cambiamenti di un mercato fluido dove le tendenze del mercato dei consumi si trasformano rapidamente, considera essenziale anticiparne le conferme. E in questa direzione si sviluppano gli

opera in una rete di urbanwatch (osservatori) in 25 città del mondo, quali riferimenti di maggior espressività che anticipano le tendenze. La Marinoni ha inoltre organizzato nel 2009 il Capri Trendwatching, primo osservatorio di tendenze internazionali riunendo relatori come Alberto Abruzzese, Li Edelkoort, Bruce Sterling, e il guru Wired Chris Anderson. Tra le aziende che, an